

Nokian Tyres e Vianor continuano a monitorare l'epidemia COVID-19 e stanno adottando le misure più appropriate per dipendenti, attività aziendali e clienti. La priorità è garantire la salute e la sicurezza delle persone e ridurre al minimo l'impatto sui clienti. Ecco un aggiornamento sull'approccio di Nokian Tyres per la gestione dell'attuale situazione.

A causa degli impatti, Nokian Tyres interromperà temporaneamente la produzione nei suoi stabilimenti per garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti.

È stata decisa la chiusura della **fabbrica di Dayton** a partire da venerdì 27 marzo per almeno due settimane mentre lo **stabilimento russo** di Nokian Tyres ha sospeso la produzione da lunedì 30 marzo per almeno una settimana. Nokian Tyres continuerà a rifornire i clienti attraverso i suoi magazzini locali.

“In entrambe le fabbriche, abbiamo completato i preparativi necessari e siamo pronti a seguire le linee guida fornite dalle autorità locali. L'azienda continuerà a prendere tutte le misure appropriate, necessarie per contribuire a limitare la diffusione di COVID-19”, ha detto **Esa Eronen**, SVP, Supply Operations in Nokian Tyres.

Sebbene la Russia abbia chiuso i suoi confini domenica 29 marzo, il trasporto di merci su strada è ancora in corso. Il nostro stabilimento di Vsevolozhsk si trova a circa 35 chilometri dalla città di San Pietroburgo, dove finora si opera normalmente. La situazione è fluida, la monitoriamo costantemente in modo da mitigarne gli impatti.

I negoziati di cooperazione dei dipendenti riguardanti tutto il personale con sede in **Finlandia** presso Nokian Tyres plc, Nokian Heavy Tyres Ltd, Vianor Holding Oy e Vianor Oy si sono conclusi venerdì 27 marzo. In seguito a questo, tutti i 1.630 dipendenti in Finlandia saranno temporaneamente licenziati. La durata dei licenziamenti temporanei varia a seconda dell'incarico, fino a un massimo di 90 giorni a persona nel corso di quest'anno. In Vianor Oy, i tempi sono estesi fino al mese di febbraio 2021.

Il 6 aprile inizierà una chiusura di due settimane nello stabilimento di Nokia, in Finlandia, che riguarda sia la produzione di pneumatici per autovetture passeggeri sia la produzione di pneumatici per mezzi pesanti Nokian Heavy Tyres, con l'obiettivo di prevenire la diffusione di COVID-19.

Nokian Tyres segue da vicino gli aggiornamenti delle organizzazioni sanitarie globali e le linee guida emesse dai governi locali in tutte le aree in cui opera. Stiamo prendendo tutte le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza dei nostri dipendenti. Abbiamo temporaneamente sospeso tutti i viaggi di lavoro e chiesto ai nostri dipendenti di evitare le

riunioni. Nella maggior parte dei Paesi, siamo passati al lavoro da remoto per tutti i ruoli per i quali è possibile effettuarlo.

L'azienda ha inoltre emesso regole di auto-quarantena per i dipendenti che viaggiano a livello internazionale in aree in cui l'epidemia è più diffusa. Tutti coloro che viaggiano per business o leisure, devono rimanere in quarantena per 14 giorni dopo il loro ritorno.

In **Spagna**, i lavori di costruzione del nuovo testing centre sono stati interrotti. Gli appaltatori riprenderanno a lavorare non appena sarà sicuro farlo, ma ciò comporterà qualche ritardo nel progetto.

“Dall’inizio dell’epidemia in Cina - dice l’azienda - abbiamo attivato il nostro programma di continuità operativa globale e intrapreso tutte le azioni possibili per garantire sia la sicurezza dei dipendenti che le consegne per i clienti. La resilienza strategica è il punto di forza della rete di consegna di Nokian Tyres: abbiamo preso ulteriori precauzioni in modo da garantire le consegne per i nostri clienti e abbiamo vietato le visite nei nostri stabilimenti.”

“Alla data del 25 marzo, non prevediamo che il COVID-19 possa causare una carenza di materie prime tale da mettere a rischio la produzione di Nokian Tyres plc. Abbiamo adottato ulteriori misure di gestione del rischio per mitigare eventuali problemi di approvvigionamento.”

“La maggior parte dei nostri fornitori di materie prime opera normalmente, tuttavia si stanno verificando ritardi nelle consegne come anche nei trasporti. Disponiamo di scorte di sicurezza che coprono i ritardi subiti finora o quelli che potrebbero verificarsi nelle prossime settimane e, inoltre, abbiamo dei fornitori di back-up. Seguiamo da vicino la situazione e ne aggiorniamo lo status man mano che si evolve.”

© riproduzione riservata pubblicato il 8 / 04 / 2020